



GENOVA | 11-18 ottobre 2019

FESTIVAL NUOVO CINEMA EUROPA PROGRAMMA DELLA DECIMA EDIZIONE

Il Festival Nuovo Cinema Europa, appuntamento cinematografico internazionale dedicato ai registi esordienti, tocca il traguardo della decima edizione con un programma rinnovato nei contenuti, proponendo alla città una settimana di proiezioni di film in lingua originale sottotitolati in italiano, dibattiti, incontri, eventi e progetti per le scuole.

L'evento si apre simbolicamente con una commedia italiana, esordio alla regia nel lungometraggio di un volto noto al grande pubblico, che ci accompagna nel rocambolesco viaggio in Europa di due amici in partenza da un piccolo paesino italiano. Ed è così che la programmazione ci proietta subito nel nostro continente, portandoci alla visione di una selezione di opere prime in concorso.

Prendono inoltre il via quest'anno le giornate di approfondimento sul cinema europeo contemporaneo, che ogni anno toccheranno un paese diverso, coinvolgendo ospiti internazionali e mettendo in dialogo registi esordienti con nomi già affermati.

Il tema scelto per la decima edizione è confini, declinato nei suoi molteplici significati. Sono i confini fisici e geografici, quelli dei paesi che si trovano tra due diversi continenti come la Turchia scelta per il focus di quest'anno, ma anche i confini intangibili con cui ci confrontiamo quotidianamente, i confini tra ciò che possiamo e ciò che vogliamo fare, tra sport e competizione estrema, i limiti che forse non vogliamo superare, o ancora i confini intesi come occasione di dialogo tra cinema, musica e arte.

Un approfondimento speciale viene inoltre dedicato a Genova e alla Liguria, con una giornata che intende offrire una panoramica sulla situazione cinematografica del nostro territorio, attraverso la testimonianza di professionisti e realtà che operano nel settore, seguita da proiezioni di opere prime girate a Genova. Il focus sulla nostra città trova espressione anche nella mostra dedicata a un fotografo genovese che tanto ha lavorato per il cinema e il teatro.

Oltre ai lungometraggi, una serata viene dedicata anche quest'anno ai corti europei. Per la prima volta, in occasione della decima edizione, è stato avviato un progetto di coinvolgimento delle scuole, finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti su tematiche tanto importanti quanto attuali quali il bullismo, e a stimolarne la creatività.

Angela Ferrari
Direttrice Festival Nuovo Cinema Europa

VENERDÌ 11 OTTOBRE

ORE 18.00 / Museo Biblioteca dell'Attore (Via del Seminario 10)

EVENTO INAUGURALE

BEPI CAROLI – PORTRAITS

Mostra fotografica a cura di Angela Ferrari e Flaminia Caroli

Il Festival Nuovo Cinema Europa inaugura la decima edizione rendendo omaggio al fotografo genovese Bepi Caroli, a pochi mesi dalla sua scomparsa, con una mostra che porta in scena i ritratti di cui amava circondarsi nel salotto di casa, per rivivere insieme la magia e l'intensità delle sue fotografie in bianco e nero.

Per quasi 40 anni fotografo di scena e ritrattista a teatro e al cinema, Bepi Caroli ha fotografato e lavorato con i più importanti attori e registi italiani e stranieri come Vittorio Gassman, Giorgio Gaber, Alberto Lionello, Erica Blanc, Gastone Moschin, Peppino Patroni Griffi, Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Renzo Montagnani, Eros Pagni, Luca Barbareschi, David Mamet, Giorgio Strehler, Paolo Villaggio, Fabrizio de André, Raimondo Vianello, Cochi e Renato, Enzo Jannacci, Giorgio Gallione, Marco Sciaccaluga, Marco Tutino, Luca Ronconi, Dario Fo, José Saramago, Milena Canonero, Elisabetta Pozzi, Piero Maccarinelli, Giuseppe Manfredi, Gianmarco Tognazzi, Riki Tognazzi, Michele Riondino, Valerio Binasco, Guido Fiorato, Andrea Viotti, Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luca Zingaretti, Sergio Rubini, Alessio Boni, Lucio Dalla, Milva, Crosby Still & Nash, Roman Polansky, Vanessa Redgrave, Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Claudia Cardinale, Nancy Brilli, Margot Hemingway, Moana Pozzi, Elena Santarelli, Andrea Osvart, Anna Galiena, Lina Wertmüller, Giuliana De Sio, Giovanna Mezzogiorno e Claudia Gerini, solo per citarne alcuni.

Intervengono, in occasione dell'inaugurazione, la figlia Flaminia Caroli, il Presidente del Museo Biblioteca dell'Attore Eugenio Pallestrini, Giorgio Gallione e Beppe Veruggio, storici colleghi e amici di Bepi.

Inaugurazione: venerdì 11 ottobre ore 18.00

Museo Biblioteca dell'Attore
Via del Seminario 10 | Genova

11 ottobre – 15 novembre 2019
martedì e venerdì ore 9.00-14.00
lunedì, mercoledì e giovedì ore 9.00-16.00

Ingresso libero

ORE 21.00 / CINECLUB NICKELODEON (Via della Consolazione 1)

PROIEZIONE INAUGURALE

DUE PICCOLI ITALIANI di Paolo Sassanelli

Italia-Islanda / 2018 / Commedia / 94 minuti

Il rocambolesco viaggio attraverso l'Europa di due amici un po' naïf, Salvatore (Francesco Colella) e Felice (Paolo Sassanelli), in fuga da un paesino della Puglia, che si ritrovano catapultati a Rotterdam e poi in Islanda. Per la prima volta nella loro vita scopriranno cosa significa sentirsi vivi e felici. Attraverso qualche disavventura e con l'aiuto della generosa e stravagante Anke (Rian Gerritsen) supereranno le proprie paure e inibizioni. Saranno travolti dalla vita, scoprendo la gioia di esistere e di provare e ricevere affetto e amore in uno strano triangolo di relazioni tipiche di una 'famiglia moderna', bizzarra e rassicurante al tempo stesso.

Biografia del regista - Paolo Sassanelli, nato a Bari nel 1958, è da oltre trent'anni uno stimato attore di teatro, televisione e cinema. Noto al grande pubblico per le sue interpretazioni in serie TV come *Classe di Ferro*, *L'ispettore Coliandro* e *Un medico in famiglia*, si è distinto anche al cinema lavorando con registi come Matteo Garrone, Cristina Comencini, Giuseppe Piccioni, Silvio Soldini, Gianni Zanasi, vincendo diversi premi tra cui un

Nastro d'Argento nel 2014 per la sua interpretazione in *Song'e Napule* di Marco e Antonio Manetti. Da oltre dieci anni si dedica anche alla regia. In teatro ha diretto numerosi spettacoli. Nel 2011 ha ideato e diretto la campagna pubblicitaria per il Liquore Strega. Per il cinema ha scritto e diretto vari cortometraggi, tra cui *Uerra* nel 2009 e *Ammore* nel 2013, entrambi candidati ai David di Donatello, vincitori a numerosi festival e premi in tutto il mondo. *Uerra* è stato presentato al Festival di Venezia e ha vinto una menzione speciale ai Nastri d'Argento. *Ammore* è stato candidato ai Nastri d'Argento. *Due piccoli italiani* è il suo primo lungometraggio.

SABATO 12 OTTOBRE | FOCUS SU GENOVA E LA LIGURIA

Nell'ambito della decima edizione una giornata è dedicata a Genova e alla Liguria, con interventi e proiezioni di film girati in città.

ORE 15.30

TAVOLA ROTONDA: IL CINEMA A GENOVA E IN LIGURIA

L'appuntamento intende offrire una panoramica sulla situazione cinematografica del nostro territorio, attraverso la testimonianza di professionisti e realtà che operano nel settore. Intervengono:

- Marco Arata | CineClub Nickelodeon – Responsabile Laboratorio Nickelodeon Carcere Marassi
 - Cristina Bolla | Presidente di GLFC – Genova Liguria Film Commission
 - Maurizio Gregorini | Cultural Services Manager del Comune di Genova e regista
 - Massimo Santimone | Direttore programmazione Riviera International Film Festival
 - Cinzia Mondini | Direttore programmazione Ponente International Film Festival
 - Maria Lodovica Marini | LAND – Local Audiovisual Network & Development
 - Nerio Bergesio | CIMA Prod – Casa di produzione cinematografica
 - Daniele Lazzarin | Lamaca Gioconda e Cinemincontri - Docente Istituti Superiori e Unimore
 - Marco Cipolloni | Docente di Scrittura per il Cinema presso Unimore
- Modera Giovanni Robbiano, regista e sceneggiatore.

A SEGUIRE - PROIEZIONE DI FILM GIRATI A GENOVA

UARGH! di Maria Lodovica Marini

Italia / 2017 / Commedia grottesca / 86 minuti - presente la regista e gli attori

Una giornalista e un cameraman entrano in un manicomio alla ricerca di un misterioso compositore che cerca di far conoscere lo Uargh! come modus dell'esistenza, affermando l'inutilità dell'iperattivismo e delle corse senza costrutto. Egli si impegna per l'evoluzione della specie e il suo messaggio aspirerebbe a uno sviluppo virale in ogni angolo del manicomio/mondo, se non si trovasse a interagire con persone stanche che si lasciano vivere, con diverse storie di identità represses, incrociate le une con le altre senza apparente soluzione di continuità. Ce la farà a diffondere lo Uargh? In un mondo in cui lo "strafare" è la scusa utilizzata per non pensare, in Uargh! è il "non fare" ad essere considerato utile, per lasciare scorrere più liberamente il pensiero e la creazione. Film socioculturale, commedia grottesca, *Uargh!* si sviluppa in un clima surreale attraverso un racconto onirico e demenziale, permeato da una palese condizione di incoscienza generale, e trova la sua location ideale, non casualmente, nell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto. Dov'è il manicomio: dentro o fuori?

Biografia della regista - Maria Lodovica Marini, ligure, specializzata in patologie del linguaggio e nella comunicazione, anche multimediale, si è occupata di Linguaggio e Comunicazione nei servizi di Neuropsichiatria Infantile e sul territorio. Coniugando clinica e cinema, ha realizzato lavori in proprio e diretto festival cinematografici. *Uargh!* è il suo primo lungometraggio.

ORE 18.30

LAZZARO di Paolo Pisoni

Italia / 2017 / Drammatico / 80 minuti - presente il regista

Lazzaro trascorre le notti pulendo fondi di stabilimenti e squallidi scantinati. Le uniche anime a cui si avvicina

sono quelle degli emarginati come lui: un prete che sembra aver perso la fede, un transessuale che vorrebbe abbandonare la città e una prostituta pronta ad accoglierlo quando si mette nei guai. Lazzaro non dorme mai. Spende le giornate osservando le persone nel tentativo di riconoscere negli altri la propria disperazione. Perché Lazzaro ha un segreto che non si può confessare: è lui, infatti, a far sparire i cadaveri che una malavita insospettabile si lascia alle spalle. Ma quando nella storia irrompe Lei, forse Lazzaro troverà la forza di riscattarsi...

Biografia del regista - Paolo Pisoni, regista e sceneggiatore genovese, nel 2006 segue come assistente volontario la lavorazione del film *Uno su due* di Eugenio Cappuccio, con Fabio Volo. Come filmmaker realizza numerosi cortometraggi e documentari presentati in vari festival nazionali. Tra questi, nel 2008 scrive e dirige il cortometraggio *Metro* prodotto da Sky Cinema e Movida Entertainment. Nel 2014 inventa e realizza *Servito*, fantomatico e bizzarro documentario western. *Lazzaro*, girato in bianco e nero a Genova, è il suo esordio nel lungometraggio, che si presenta come una riflessione sul confine tra il bene e il male.

ORE 21.00

EX-OTAGO – SIAMO COME GENOVA

di Paolo Santamaria

Italia / 2019 / documentario / 80 minuti

La proiezione del film sarà preceduta da una chiacchierata in sala con alcuni componenti della band, a cura del giornalista Claudio Cabona.

Ex-Otago – Siamo come Genova è un viaggio che ci porta alla scoperta della band genovese, raccontandone la storia, le ispirazioni e i retroscena, a pochi mesi dal successo ottenuto al Festival di Sanremo con il brano *Solo una canzone*. Il film parte dal rapporto della band con la propria città, Genova, tema portante dell'album *Marassi*, nome di quel quartiere che rappresenta la Genova post-moderna, un serpente di strade che arrivano fino al mare, un quartiere che ben rappresenta i giorni nostri, un quartiere di supermercati e palazzi, di relazioni sull'autobus e di vita. Un atto d'amore per il luogo degli ultimi, ma anche cuore pulsante della città, di cui tutti dovrebbero sentirsi parte. Dai tour nei locali underground ai sold out dei club nelle grandi città italiane, fino al concerto in piazza de Ferrari a Genova passando per il concerto ai detenuti del carcere, i live e i racconti personali si intrecciano in un ritratto appassionato di una band che crede ancora nella forza della musica e della scrittura.

Biografia del regista - Paolo Santamaria, abruzzese classe '90, appassionato di cinema sin dall'infanzia, consegue il diploma in Regia e Filmmaking presso la Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia. Le sue produzioni spaziano dal documentario alla pubblicità passando per la videoproduzione musicale. Direttore artistico per campagne di comunicazione ministeriali come "L'ARTE TI SOMIGLIA" o "IO LEGGO E TU?", conosciute anche all'estero con milioni di visualizzazioni, ha curato pubblicità e corporate per conto di brand e fondazioni nazionali ed internazionali. Oltre che con gli Ex Otago, in campo musicale ha collaborato, tra gli altri, con Lo Stato Sociale, Punkreas, Willie Peyote, Giorgio Canali e Tre Allegri Ragazzi Morti.

DOMENICA 13 OTTOBRE | FOCUS SULLA TURCHIA

In occasione della decima edizione, viene avviato un progetto di approfondimento sui diversi paesi europei, mettendo in dialogo registi esordienti e registi già affermati. Con il tema CONFINI la scelta ricade quest'anno sulla Turchia, paese geograficamente al confine tra Europa e Asia, con una giornata dedicata al cinema turco contemporaneo. In programma un incontro di approfondimento e la proiezione dei film di due nomi scelti dalla scena cinematografica turca: il regista esordiente Fikret Reyhan e una delle più promettenti registe turche, Pelin Esmer. I due film sono stati scelti per il Festival dall'Istituto Yunus Emre – Centro Culturale Turco di Roma.

ORE 17.30

INCONTRO: IL CINEMA TURCO CONTEMPORANEO

Interviene Sevim Aktas | Direttrice dell'Istituto Yunus Emre - Centro Culturale Turco di Roma

A SEGUIRE PROIEZIONE FILM

YELLOW HEAT di Fikret Reyhan

Turchia / 2017 / drammatico / 85 minuti

In concorso – Anteprima italiana

In un campo circondato e oppresso dalla crescente industrializzazione, una famiglia di immigrati pesantemente indebitata lotta per sopravvivere con l'agricoltura tradizionale. Il figlio Ibrahim sogna un futuro diverso, ma scopre che non è facile trasformare i sogni in realtà. Il giovane ha a che fare con le condizioni feudali della famiglia e con lo spietato sistema della regione. A differenza del fratello, che si è arreso da tempo al volere del padre, il giovane è determinato a trovare la sua strada, rischiando di infangarne il nome.

Biografia del regista - Nato nel 1974 nella provincia di Hatay, in Turchia, Fikret Reyhan possiede un master in Ingegneria Fisica. Sceneggiatore, regista e scrittore, ha pubblicato il romanzo *Defne* e svariati racconti. *Yellow Heat*, il suo primo lungometraggio, è stato molto apprezzato dalla critica e dal pubblico, e ha ottenuto diversi riconoscimenti. All'Istanbul Film Festival si è aggiudicato i premi di Miglior Film, Miglior Attore, Migliore Fotografia e Miglior Montaggio. Ha vinto il premio come Miglior Regista al Moscow Film Festival e al Rode Tulp FF. Al Malatya FF ha vinto i premi di Miglior Regista, Migliore Sceneggiatura, Miglior Montaggio e Migliore Attore non protagonista. Al Bosphorus Film Festival il premio per la Migliore Fotografia.

ORE 21.00

SOMETHING USEFUL di Pelin Esmer

Turchia, Francia, Germania, Paesi Bassi / 2017 / drammatico / 104 minuti

I destini di due donne di incrociano inaspettatamente. Leyla è un'avvocata che deve prendere un treno notturno per partecipare, per la prima volta in 25 anni, alla cena organizzata dai suoi ex compagni di classe. Canan è una studentessa di infermieristica che deve prendere lo stesso treno per un colloquio di lavoro. Il caso vuole che il padre di Canan affidi a Leyla la "protezione" di sua figlia durante il viaggio, situazione che servirà da pretesto affinché le due donne si conoscano e lascino cadere poco a poco le rispettive maschere, rivelando i loro segreti...

Biografia della regista - Pelin Esmer, nata a Istanbul nel 1972, si è laureata in Sociologia e ha seguito un workshop cinematografico del regista turco Yavuz Ozkan. Ha lavorato come primo assistente alla regia in numerosi progetti sia turchi che esteri e ha tenuto conferenze sulla regia documentaria alla Istanbul Kadir Has University. Nel 2005 ha fondato la casa di produzione Sinefilm. Il suo primo documentario *The Collector* (2002) è stato proiettato in numerosi festival. Il successivo *Oyun (The Play)* è stato premiato al San Sebastian Film Festival nel 2005, ha partecipato a più di 50 festival in tutto il mondo e ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il "The Best New Documentary Filmmaker Award" al Tribeca Film Festival. Il suo primo film di finzione *10 to 11* è stato uno dei progetti scelti per la Résidence de la Cinéfondation del Festival di Cannes a Parigi, oltre a esser stato premiato in numerosi festival in tutto il mondo. La sua opera seconda *Watchtower*, presentata in anteprima a Toronto e al Rotterdam Film Festival, è stata proiettata in molti paesi e negli Stati Uniti nell'ambito del Programma Caravanserai. *Something Useful* ha ricevuto il premio per la migliore sceneggiatura al Festival Internazionale del Film di Tallinn oltre ai premi FIPRESCI per la Miglior Regista, Migliore Sceneggiatura, e Migliore Attrice in Turchia. Nel 2018 Pelin Esmer ha iniziato a lavorare al suo nuovo film documentario *Queen Lear*. I direttori delle principali rassegne l'hanno inserita nell'elenco dei più promettenti registi del mondo, presentati nel volume *Take 100: The Future of Film: 100 New Directors*.

LUNEDÌ 14 OTTOBRE

ORE 18.40

ATLAS di David Nawrath

Germania / 2018 / drammatico / 100 minuti

In concorso

Walter ha sessant'anni e si occupa di traslochi in casi di sfratto. Roland Grone, il suo capo, lo considera il più leale e capace tra i dipendenti della sua ditta e lo coinvolge in un rischioso affare immobiliare, che comporta il riciclaggio di denaro per conto di un noto clan familiare. Il piano prevede che gli inquilini di un condominio in un quartiere degradato siano sfrattati e le loro case rivendute, al fine di ricavarne enormi profitti. Tuttavia uno degli inquilini si oppone allo sfratto, rifiutandosi di lasciare il proprio appartamento. Da quel momento qualcosa cambierà e Walter sarà costretto ad affrontare non solo il suo boss corrotto, ma anche il suo passato.

Biografia del regista - David Nawrath, metà tedesco e metà iraniano, nasce a Berlino nel 1980 e si trasferisce a undici anni a Teheran, in Iran, dove trascorre due anni particolarmente significativi per la sua attività di regista. Tornato in Germania, nel 2005 intraprende gli studi di regia alla DFFB - Deutsche Film- und Fernsehakademie Berlin. *What's Left*, il suo primo cortometraggio, è stato nominato per il German Short Film Award e l'European Film Academy Short. Nel 2011 viene selezionato per la Résidence du Festival de Cannes a Parigi. Con la sua opera prima *Atlas* ha partecipato a diversi festival internazionali.

Film scelto per il Festival dal Goethe-Institut Genova.

ORE 21.00

KAREL, ME AND YOU di Bohdan Karásek
Repubblica Ceca / 2019 / commedia / 111 minuti
In concorso – Anteprima Italiana
SEGUE DIBATTITO CON IL REGISTA

Il matrimonio di Karel e Saša sembra essere arrivato a un punto morto. Saša decide pertanto di allontanarsi da casa e trova asilo temporaneo da Dušan, una vecchia conoscenza che aveva suonato al loro matrimonio. Entrambi stanno cercando di elaborare le loro relazioni e si aiutano a vicenda, mentre l'incertezza sembra avere la meglio su di loro.

Il film *Karel, me and you* riflette sulla stabilità delle relazioni e sull'opzione di scegliere un unico compagno di vita, ritraendo il mondo dei trentenni con discreta eleganza e un sottile humor.

Biografia del regista - Bohdan Karásek nasce nel 1978 a Brno (Repubblica Ceca). Alla fine degli anni '90 inizia a girare film amatoriali. Studia presso la Zlin Film School e poi alla FAMU - Scuola di Cinema e TV dell'Accademia delle Arti dello Spettacolo di Praga dove, terminati gli studi, lavora per due anni come docente e si dedica alla sceneggiatura. Dopo una pausa di alcuni anni riprende le riprese in modo più maturo, fonda la Alfred Bouriana Film Company e realizza tre film "flat-based": i corti *Lucie* (2011) e *Love Songs* (2013), e la sua opera prima *Karel, me and you*, presentata in anteprima mondiale al Karlovy Vary International Film Festival 2019.

Film presentato al Festival dal Centro Ceco di Roma.

MARTEDÌ 15 OTTOBRE

ORE 18.40

T R Y di Ángel Haro
Spagna / 2018 / drammatico / 90 minuti
In concorso – Anteprima italiana

Camila e Marcos, migliori amici fin dall'infanzia, si ritrovano dopo un lungo periodo di lontananza. Marcos vive a New York, completamente isolato dal suo passato, e concilia progetti teatrali con il lavoro di insegnante in una scuola di recitazione per bambini. Camila, dopo aver lavorato per anni come cantante sulle navi da crociera, sente che la sua vita è arrivata a un punto morto, e si presenta a sorpresa nella grande città alla ricerca di un cambiamento. Camila e Marcos camminano insieme alla ricerca di se stessi, senza conoscersi realmente, e nonostante il passare del tempo continuano a nascondersi dietro ai personaggi dei loro giochi per non affrontare

la maturità. L'arrivo di Camila rappresenterà un viaggio di accettazione, redenzione e crescita personale per entrambi.

Biografia del regista - Ángel Haro è docente di Media Audiovisivi in diverse Scuole d'Arte dell'Andalusia. Nato ad Almería nel 1985, si è laureato in Comunicazione Audiovisiva all'Università Complutense di Madrid, con una permanenza all'Università La Sapienza di Roma, specializzandosi come professore all'Università di Almería. Ha sempre conciliato i suoi studi con le diverse attività nel settore audiovisivo. Nell'ultimo decennio si è concentrato sulla realizzazione di corti. Nel 2016 ha iniziato a lavorare come insegnante, dedicandosi contemporaneamente alla sua opera prima, *T R Y*, presentata al Festival di Siviglia.

ORE 21.00

WILDE MAUS di Josef Hader

Austria, Germania / 2017 / commedia, drammatico / 103 minuti

In concorso - SEGUE DIBATTITO CON L'ATTORE GEORG FRIEDRICH

George è un esperto critico musicale, firma storica di un quotidiano viennese, che improvvisamente perde il suo lavoro. Invece di informare sua moglie Johanna, che desidera un figlio da lui, Georg cerca vendetta contro il suo ex capo. Nel frattempo incontra un vecchio compagno di scuola, Erich, col quale cercherà di rimettere in moto le fatiscenti montagne russe di un luna park...

Biografia del regista - Nato in Austria nel 1962, Josef Hader si dedica dapprima agli studi umanistici, concentrandosi poi sul suo talento di comico. Nel 1982 scrive il suo primo spettacolo di cabaret, cui ne sono seguiti altri. Con *Indien* (1993) e i successivi lavori *Im Keller* (1993) e *Privat* (1994) è diventato uno dei comici di maggior successo in Austria. La sua principale attività nel mondo del cinema è quella di interprete. Tra i lavori più interessanti, la partecipazione nel film *Blue Moon* (2002) di Andrea Maria Dusl. Nel 2016 ha lavorato con Maria Schrader per la realizzazione del film *Vor Der Morgenröte*, interpretando la parte di Stefan Zweig, che gli è valsa nel 2017 la Nomination per il Migliore Attore Europeo. Oltre al ruolo di interprete, Josef Hader ha lavorato come sceneggiatore. *Wilde Maus*, una divertente commedia dal retrogusto amaro, è il suo esordio alla regia. Il film è stato presentato in concorso alla Berlinale 2017.

Film presentato al Festival dal Centro Culturale Italo-Austriaco con il Forum Austriaco di Cultura.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE

ORE 18.40

LUNA di Elsa Diringer

Francia / 2017 / commedia, drammatico / 85 minuti

In concorso

Luna vive nel sud di Francia, vicino a Montpellier, e lavora in un'azienda agricola. È bella, divertente e divora la vita. Farebbe qualsiasi cosa per amore di Ruben. Durante una sera di festa trascorsa con gli amici, finiscono per aggredire un giovane sconosciuto. Alcune settimane dopo, il giovane ricomparirà nella vita di Luna, e lei si troverà a dover fare delle scelte...

Biografia della regista - Nata nel 1982 a Strasburgo e cresciuta a Montpellier, dopo gli studi letterari e un Master in Studi cinematografici, Elsa Diringer ha lavorato come assistente del suono per diversi registi. Nel 2009 ha diretto il suo primo cortometraggio, *Ada*. Tra i numerosi cortometraggi diretti all'interno del collettivo chiamato Tribudom, che lavora con gli abitanti dei cosiddetti quartieri "sensibili" della Parigi nord-orientale, uno di questi, *C'est à Dieu qu'il faut le dire*, è stato selezionato da numerosi festival e candidato ai Lutins Awards per il miglior cortometraggio. *Luna* è il suo primo lungometraggio, con cui si è aggiudicata il Best First Feature Award al COLCOA French Film Festival di Los Angeles nel 2018

Film presentato al Festival dall'Alliance Française Galliera de Gênes, con il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Genova.

ORE 21.00

COUREUR di Kenneth Mercken

Belgio-Italia / 2019 / drammatico / 96 minuti

In concorso

INTRODUCE MICHELE CORTI - Presidente Gruppo Ligure Giornalisti Sportivi, Promotore di Stelle nello Sport

Felix Vereecke è cresciuto seguendo il modello del padre, un veterano del ciclismo amatoriale, familiarizzando con un mondo di droga e violenza. Quando Felix inizia il suo percorso verso il professionismo, cerca di emanciparsi dal padre allontanandosi da quella che sente come una figura soffocante. Per questo accetta la proposta di andare in Italia, la terra promessa per il ciclismo giovanile. Ma la voglia di vincere a ogni costo rischierà di compromettere la sua salute e la sua carriera. *Coureur* è una storia intensa e cruda che parla di tutti coloro che cercano ossessivamente la vittoria, accecati dal colore dell'oro.

Biografia del regista - Kenneth Mercken si è diplomato nel 2011 presso la Scuola di Cinema RITS di Bruxelles con il cortometraggio *The Letter*, che è stato selezionato in diversi festival internazionali, tra cui quello di Montreal e Hong Kong, vincendo il VAF Wildcard (finanziamento audiovisivo delle Fiandre). Grazie a questo riconoscimento ha realizzato il suo secondo cortometraggio, *Feel Sad for the Bunny*, che ha vinto il BeTV Award allo Short Film Festival di Bruxelles, ed è stato selezionato al Guanajuato International Film Festival e al Raindance Film Festival. Oltre a prodotti per il cinema, Mercken ha diretto anche spot pubblicitari e video musicali. *Coureur* è il suo film d'esordio, con una forte componente autobiografica.

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE

ORE 18.40

THE WAITER di Steve Krikris

Grecia / 2018 / noir, thriller / 95 minuti

In concorso

Renos è un cameriere solitario che conduce una vita semplice e tranquilla. Osservatore meticoloso, si trova coinvolto suo malgrado nella misteriosa scomparsa del suo vicino Milan. Gli eventi lo condurranno in un intenso viaggio destinato a stravolgere la sacra routine quotidiana, mettendo in discussione la sua capacità e volontà di cambiare la propria vita in nome dell'amore e della morte. I rapporti si evolvono, i segreti si svelano e la fiducia è messa a dura prova. Ce la farà Renos a portare a termine ciò che ha iniziato?

Biografia del regista - Steve Krikris, nato a Washington, si è trasferito in Grecia all'età di 4 anni. A 18 anni è tornato Washington, dove ha studiato fotografia e Regia sperimentale in Super 8 al Montgomery College nel Maryland. Dopo gli studi di Cinema all'Istituto d'Arte di San Francisco si è trasferito a New York, dove ha iniziato a dedicarsi alla pubblicità. In seguito è stato invitato da una casa di produzione greca per realizzare una campagna televisiva. Da allora ha diretto più di 500 spot pubblicitari, spettacoli televisivi e corti. Nel 2010 ha dato vita con un gruppo di amici all'International Film Festival di Patmos. *The Waiter* è il suo primo lungometraggio, con cui sta partecipando a numerosi festival internazionali.

ORE 21.00

SILENT NIGHT di Piotr Domalewski

Polonia / 2017 / drammatico / 97 minuti

In concorso

Adam, che vive e lavora all'estero, torna a trovare la sua famiglia nella campagna polacca alla vigilia di Natale. Inizialmente non svela il vero motivo della visita, ma poco alla volta inizia a parlarne con ognuno dei suoi familiari. Le cose si complicano quando annuncia di aspettare un figlio. In linea con l'antica tradizione polacca, l'alcol compare sulla tavola e iniziano i festeggiamenti. Nessuno in famiglia ha il minimo sospetto che ciò che accadrà in questa sera della vigilia di Natale stravolgerà tutte le loro vite...

Biografia del regista - Piotr Domalewski, nato a Łomża in Polonia nel 1983, è regista, sceneggiatore, attore, drammaturgo e musicista. I suoi cortometraggi hanno vinto premi in vari festival in tutta Europa. Tra questi, *Stranger* ha vinto il Grand Prix al Festival Internazionale del Cinema Cinemaforum di Varsavia. Il suo lungometraggio d'esordio, *Silent Night*, ha vinto il massimo riconoscimento al 42° Festival del Cinema Polacco di Gdynia.

VENERDÌ 18 OTTOBRE

ORE 18.40

PROCLAMAZIONE DEI FILM VINCITORI DELLA DECIMA EDIZIONE

Premio della Giuria / Premio Giuria UniGe / Premio del Pubblico

A seguire, proiezione di una selezione di corti europei:

Eusebio80 di Jesús Martínez e Iván Molina - Spagna 2017 (9 minuti)

Uno stacanovista della Nuova Era. Un eroe.

Make It Soul di Jean-Charles Mbotti Malolo - Francia 2018 (15 minuti)

Chicago, inverno 1965. Il Regal Theater ospita James Brown e Solomon Burke, due istituzioni della musica Soul. Backstage, tutti sono sotto pressione. Ma nell'America degli anni Sessanta entrambi sanno che la loro musica ha poteri inaspettati.

A Drowning Man di Mahdi Fleifel - Grecia/Danimarca 2017 (15 minuti)

Solo e lontano da casa, il Ragazzo si fa strada in una strana città cercando di superare la giornata. Circondato da predatori, è costretto a scendere a compromessi soltanto per sopravvivere. La sua vita da esiliato si prolunga di un altro giorno.

Museum di Aggie Pak Yee Lee - Estonia/Hong Kong 2017 (4 minuti)

Che noia visitare un museo con la tua classe! Devi fare il bravo e non puoi mai divertirti. Un momento perfetto per lasciar correre l'immaginazione.

Belle à croquer di Axel Courtière - Francia 2017 (15 minuti)

Oscar Mongoût, un cannibale gourmet, è follemente innamorato della sua vicina di casa, Miss Carrot. Le cose, però, sembrano destinate a non funzionare: lei è vegetariana, lui ha la fobia delle verdure.

PROIEZIONI E INCONTRI: CineClub Nickelodeon (Via della Consolazione 1)

Ingresso libero alla Giornata su Genova e la Liguria / Ingresso gratuito a tutte le proiezioni e gli eventi del Festival per i soci dell'associazione culturale Profondità di Campo (tessera associativa 8€).

MOSTRA: Museo Biblioteca dell'Attore (Via del Seminario 10) – Ingresso libero

11 ottobre --15 novembre 2019 | martedì e venerdì ore 9.00-14.00 / lunedì, mercoledì e giovedì ore 9.00-16.00

FESTIVAL NUOVO CINEMA EUROPA

www.fnce.it | info@fnce.it | tel. +39 010 8567448

Il Festival è su Facebook, Instagram e Twitter

#festivalnuovocinemaeuropa